

Codice A1817A

D.D. 7 agosto 2017, n. 2525

Torrente Tiascia in Comune di Meina (NO). - Autorizzazione Idraulica per l'esecuzione di interventi di sistemazione idraulica in due tratti compresi tra la ferrovia e il limite comunale di monte. Richiedente: Comune di Meina (NO).

PREMESSO CHE

- a. In data 01.08.2017 il Comune di Meina con nota prot. n. 2725, acquisita agli atti del Settore scrivente con protocollo n. 36810 del 03.08.2016, ha presentato istanza per il rilascio del nulla osta idraulico, per i lavori di sistemazione idraulica del torrente Tiascia in due tratti compresi tra la ferrovia ed il limite comunale di monte (meglio individuati negli elaborati grafici allegati all'istanza – Elaborato 1 del luglio 2017);
- b. la spesa prevista in 200.000,00 € è interamente finanziata dalla Regione Piemonte ai sensi delle LL.RR. 18/84 e 54/75 (Determina Dirigenziale – Direzione Difesa del suolo – Settore Difesa Assetto Idrogeologico n. 1586 del 29.07.2009).

PRESO ATTO CHE

- I. il progetto prevede interventi di sistemazione idraulica, finalizzati a ripristinare le condizioni di deflusso della corrente e limitare i fenomeni erosivi;
- II. i lavori di sistemazione idraulica suddetti consisteranno nello specifico:
 - a) nella pulizia e taglio vegetazionale generalizzato in alveo;
 - b) nella realizzazione di opere di protezione longitudinali e trasversali, costituiti rispettivamente da una mantellata in blocchi da cava in sagoma a protezione della scarpata esistente e soglie a raso;
 - c) nella realizzazione di una pavimentazione costituita da piattoni da cava annegati nel calcestruzzo.
- III. con Delibera n. 59 del 31.07.2017 la Giunta Comunale ha approvato il progetto definitivo in questione;

Tutto ciò premesso e accertato,

IL DIRIGENTE

- visto Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- visto l'art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- visti gli artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- visto l'art.59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 06 dicembre 2004;
- vista la Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- vista la Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011;
- visto l'art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;

determina

di esprimere sugli atti progettuali relativi ai lavori di sistemazione idraulica del torrente Tiasca nei tratti compresi tra la ferrovia ed il limite comunale di monte (meglio individuati negli elaborati grafici allegati all'istanza – Elaborato 1 del luglio 2017) in Comune di Meina (NO), parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati del progetto definitivo e nei relativi disegni allegati all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) le sponde, l'alveo e le eventuali opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- 4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- 5) il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- 6) le opere dovranno essere conformi a quanto disposto nelle "Linee guida tecniche per la progettazione e il monitoraggio dei passaggi per la libera circolazione della fauna ittica" approvate con Delibera di Giunta Regionale del 13 luglio 2015, n. 25-1741;
- 7) prima dell'esecuzione degli interventi in alveo, qualora necessario, dovranno essere effettuate le operazioni di allontanamento dell'ittiofauna presente. Il recupero e l'eventuale successiva reimmissione della fauna ittica, nei tratti del corso d'acqua interessato dai lavori, dovranno essere autorizzati dalla Provincia di Novara in base alle normative vigenti in materia, così come l'eventuale messa in secca del torrente (art. 12 della L.R. 29/12/2006 n. 37);
- 8) prima dell'inizio dei lavori in alveo, l'Amministrazione richiedente dovrà contattare la Provincia di Novara – Settore Agricoltura - Funzione Caccia, pesca, parchi e GEV, per concordare le modalità di esecuzione dell'intervento al fine della tutela e della conservazione della fauna acquatica e dell'esercizio della pesca.
- 9) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- 10) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dall'intervento del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- 11) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione

nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- 12) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- 13) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori di che trattasi.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Giovanni ERCOLE